

LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE: MISE-IPZS, AL VIA UNO SPORTELLO DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE

FIRMATO UN PROTOCOLLO D'INTESA PER LA SOLUZIONE GIUSTA A CIASCUNA AZIENDA

Uno "sportello" di assistenza alle imprese, presso la Direzione Generale lotta alla contraffazione – UIBM del Ministero dello Sviluppo Economico, affinché individuino le soluzioni tecnologiche più adeguate per la prevenzione e la lotta alla contraffazione. E' la principale novità contenuta nel protocollo d'intesa Mise - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato firmato oggi dal sottosegretario Antonio Gentile, dal responsabile della Direzione generale per la lotta all'anticontraffazione, Loredana Gulino, e dall'amministratore delegato Ipzs Paolo Aielli.

Il fenomeno della contraffazione, sempre più transazionale e riconducibile a organizzazioni criminali, ha evidenti ricadute negative sia di carattere economico sia per la salute sia per la sicurezza dei consumatori. Secondo le più recenti stime MISE-CENSIS è di circa 6, 9 mld euro il fatturato dell'attività contraffattiva, mentre ammontano a oltre 5,7 mld euro le mancate entrate fiscali per lo Stato, con una perdita per l'economia legale pari a oltre 100.500 posti di lavoro.

Il protocollo, della durata di due anni, fa leva sul know-how tecnologico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato nelle tecnologie anticontraffazione e sull'expertise maturata dalla Direzione generale lotta alla contraffazione UIBM nella definizione di analisi, politiche e strumenti per la lotta al falso.

L'intesa riguarderà differenti tipologie di settori produttivi e del terziario, in particolare quelli del Made in Italy, per rispondere alle aspettative delle imprese con soluzioni flessibili.

Presso il Mise, in collaborazione con il Poligrafico, saranno inoltre creati punti di contatto con i diversi settori produttivi per individuare soluzioni personalizzate rispondenti alle specifiche esigenze di tutela dalla contraffazione di ciascuna filiera.